



COMUNE DI GRUARO (VE)

Piazza E. Dal Ben 9 - 30020 GRUARO

C.F. e P.I. 00311380273

Tel. 0421/206371 - 206372 fax 0421/208413

e-mail certificata: comune.gruaro.ve@pecveneto.it

sito internet: www.comune.gruaro.ve.it

CONFERENZA DI SERVIZI SIMULTANEA E SINCRONA, INDETTA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 55/2012 E ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010 PER L'ACQUISIZIONE DEI PARERI DI COMPETENZA SUL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA ATENA S.P.A. PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PRODUTTIVO IN AMPLIAMENTO AL COMPLESSO INDUSTRIALE DELLA DITTA MEDESIMA IN AREA CENSITA AL CATASTO TERRENI FOGLIO N. 16 MAPPALI N. 608, 612 E 618, IN VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) VIGENTE. - SECONDA SEDUTA.

VERBALE DEL 24/09/2021

Pratica Numero: 02325200273-07072021-0857

Ditta: ATENA SPA - VIA A. DE GASPERI N. 52

Localizzazione: Comune di Gruaro (VE), Via A. Gramsci censito al N.C.T.: Foglio 16 mappali 608 - 612 - 618.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 9:00 presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Gruaro - Piazza Egidio Dal Ben n. 9, si riunisce la Conferenza di Servizi per la conclusione dell'esame del procedimento in oggetto.

Assume la presidenza della Conferenza la dott.ssa RIZZETTO Mariarosa - Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e le funzioni di segretario verbalizzante il geom. Giancarlo Bortolami.

PREMESSO che

- con istanza del Sig. Barbuio Mauro, nato a Udine (UD) il 01.08.1961 e residente a Portogruaro (VE), Via Zambaldi n. 9, in qualità di legale rappresentante della ditta ATENA S.p.A. con sede a Gruaro (VE) in Via A. De Gasperi n. 52, presentata in data 08/07/2021, prot. n. 5390/5391/5392/5393/5394, è stato attivato il procedimento per il rilascio del Provvedimento unico di cui agli artt. 7 e 8 del DPR 160/2010 mediante il portale SUAP Pratica n. 02325200273-07072021-0857, per la costruzione di un nuovo edificio produttivo in ampliamento al complesso industriale della ditta medesima, in area censita al catasto terreni foglio n. 16 mappali n. 608, 612 e 618, in deroga al Piano degli Interventi, invocando l'applicazione dell'art. 4 della L.R. 55/2012;
- in data 26/07/2021, Prot. n. 5811 - tramite il portale "www.impresainungiorno.gov" è stata convocata la prima seduta della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, Legge 241/1990 e art. 4 della L.R. 55/2012 per l'acquisizione contestuale di pareri, autorizzazioni, nulla osta ed assensi in base alla normativa vigente degli Enti interessati anche ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento V.A.S. ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi si è tenuta in data 11 agosto 2021 e che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Amministrazione Comunale di Gruaro - Vice Sindaco: parere favorevole in data 07/08/2021 Prot. n. 6093;

- Ufficio Tecnico del Comune di Gruaro – Resp. Edilizia Privata: parere tecnico edilizio favorevole in data 10/08/2021 Prot.n. 6159;
- Consorzio di Bonifica Veneto Orientale – Direttore dell’Area Agraria Ambientale: parere favorevole prot. 11300/O.2.23 trasmesso in data 05/08/2021;
- Livenza Tagliamento acque SPA - Resp. Servizio Fognature -: parere favorevole in data 06/08/2021 Prot.n. 10172/21;
- Corpo di Polizia Locale Portogruarese – parere favorevole con indicazioni espresso durante la seduta;

CONSIDERATO che i lavori della conferenza sono stati sospesi e non conclusi **in sede di prima seduta** per:

- L’acquisizione del parere di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA) dalla Regione Veneto;
- l’integrazione da parte della ditta proponente:
 - della documentazione comprovante la titolarità del mapp.le n. 618 del FG. 16;
 - di un elaborato che confermi specificamente il tipo di intervento e la destinazione d’uso proposto, ovvero con l’indicazione di Sottozona “D1.4”=classe 9 dell’abaco dei tipi edilizi.

VISTO che con nota Prot. n. 7201 del 18/09/2021 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, Legge 241/1990 e art. 4 della L.R. 55/2021 per la conclusione dei lavori;

CONSIDERATO che sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:

ENTE/SOCIE TA'	NOME/COGNO ME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
COMUNE DI GRUARO				X
COMUNE DI GRUARO	GIANCARLO BORTOLAMI	RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA	X	
CORPO DI POLIZIA LOCALE PORTOGRUARESE				X
CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE				X
LIVENZA TAGLIAMENTOACQUE SPA				X

PRESO ATTO che alla Conferenza di Servizio sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto: la Ditta Atena Spa e il Progettista incaricato Toner Arch. Filippo (presente).

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente, dopo la verifica dei presenti, dichiara aperta la seduta e comunica che:

- nella seduta del 14/09/2021 la Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica ha espresso parere favorevole motivato n. 213 - VFSA che si allega in copia;
- in data 12/08/2021 - ns. prot. n. 6222 - la ditta proponente ha inviato l'elaborato che conferma specificamente il tipo di intervento e la destinazione d'uso proposto, ovvero l'indicazione di Sottozona "D1.4" = classe 9 dell'abaco dei tipi edilizi;
- in data 13/09/2021 la ditta proponente ha inviato, tramite SUAP la documentazione comprovante la titolarità del mapp.le n. 618 del FG. 16;

Pertanto

VISTI i pareri e gli interventi verbalizzati nella seduta della Conferenza di Servizio del 11/08/2021;

CONSIDERATO che sono state ottemperate tutte le richieste di integrazioni di cui al verbale del 11/08/2021;

VISTO il parere favorevole motivato n. 213 - VFSA del 14/09/2021 della Commissione Regionale VAS;

RITENUTO che l'Ente procedente deve adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013; espresse;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Tutto ciò esposto e considerato,

DELIBERA

La **CONCLUSIONE POSITIVA** del procedimento in oggetto relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, subordinata al rispetto delle prescrizioni e indicazioni riportati nei pareri e interventi di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 11/08/2021, del 24/09/2021 e nel parere n. 213 - VFSA del 14/09/2021 della Commissione Regionale VAS;

INVIA

I suddetti atti al Responsabile del SUAP per l'assunzione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi al fine di dare avvio all'iter di adozione della variante ai sensi dell'art. 4, comma 5, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 55.

Al termine dei lavori, il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 9.40.

I presenti

Resp. Area Tecnica Comune di Gruaro - *Giancarlo Portolami*

Responsabile del SUAP - Dott.ssa Mariarosa Rizzetto

Il segretario verbalizzante

Geom. Giancarlo Portolami



Giancarlo Portolami





PARERE MOTIVATO

n. 213 - VFSA in data 14/09/2021

Oggetto: Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale - Variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di un complesso industriale della ditta "Atena Spa" - Comune di Gruaro (VE).

Codice Uff. 10424

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della LR 11/2004, così come modificato dall'art. 2 della LR 29/2019, ai fini della verifica di sostenibilità ambientale di piani e di programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., riconducibili alle specifiche tipologie previste, l'autorità procedente / proponente può avvalersi della "Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente, derivanti dall'attuazione del piano o del programma" (di seguito denominata "Scheda VFSA"), approvata con DGR n. 61 del 21 gennaio 2020.

CONSIDERATO che la suddetta Scheda VFSA, debitamente compilata da parte del soggetto proponente / procedente, costituisce il documento da sottoporre all'esame dell'Autorità competente in materia di VAS, al fine dell'espressione del parere motivato.

VISTA l'istanza di iniziativa privata, presentata dalla ditta "Atena Spa", mediante l'invio della Scheda VFSA relativa alla variante in oggetto, acquisita al protocollo regionale con nn. 313418, 313440 e 313451 del 13/07/2021, n. 360336 del 12/08/2021 e n. 382987 del 31/08/2021.

VISTA la comunicazione del RUP in data 11/08/2021, avente ad oggetto "*Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – progetto presentato dalla ditta ATENA S.P.A. per i lavori di costruzione di un nuovo edificio produttivo in ampliamento al complesso industriale della ditta medesima in area censita al catasto terreni foglio n. 16 mappali n. 608, 612 e 618, in variante al Piano degli Interventi (P.I.) vigente*".

ESAMINATA la succitata scheda conservata agli atti, contenente gli elementi informativi da cui emerge che la trasformazione è ubicata nel Comune di Gruaro (VE), è dichiarata riconducibile alla tipologia "Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello



unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante" e riguarda la variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di un complesso industriale della ditta "Atena Spa".

PRESO ATTO di quanto dichiarato nella Scheda VFSA, in particolare relativamente ai seguenti aspetti: riferimenti identificativi (quadro 1), caratteristiche del Piano (quadro 2), coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore (quadro 3), vincoli a cui è sottoposta la trasformazione (quadro 4), stima dei potenziali effetti sull'ambiente e attestazione motivata di sostenibilità ambientale (quadro 5).

TENUTO CONTO inoltre dell'ulteriore documentazione allegata a supporto dell'istanza di verifica facilitata di sostenibilità ambientale, di cui al quadro 6 della citata Scheda VFSA, che ha consentito un inquadramento di maggior dettaglio dei contenuti della proposta in esame.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'UO VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV in data 14/09/2021, dalla quale emerge che le informazioni fornite nella Scheda VFSA e nella relativa documentazione allegata consentono l'espressione di un parere motivato.

ATTESO che le dichiarazioni contenute nella Scheda VFSA potranno essere oggetto di successive verifiche tese anche a confermarne la veridicità.

DATO ATTO che, per gli effetti dell'art. 10, c. 3 del D.Lgs. 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997 e che, a tal fine, è stata fornita dal proponente una dichiarazione di non necessità della VINCA, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017.

VISTA la relazione istruttoria VINCA n. VFSA_189 del 01/09/2021 posta in allegato "A" al presente parere, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

RICONOSCIUTO che, sulla scorta della dichiarazione fornita dal proponente e delle conseguenti verifiche istruttorie, di cui al suddetto allegato A, sul rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017, è stata riconosciuta una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.), facendo proprie le condizioni ivi espresse.

VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE;
- la Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- la Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.;



- la L.R. 29 del 25/07/2019;
- D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017;
- D.G.R. n. 61 del 21/01/2020.

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE PER LA VAS
DÀ ATTO CHE**

la variante allo strumento urbanistico del Comune di Gruaro (VE) presentata tramite procedura SUAP dalla ditta "Atena Spa" per ampliamento di un complesso industriale non comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, subordinatamente al recepimento degli esiti della Valutazione di incidenza ambientale:

- dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- prescrivendo:
 1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (incrementando il complesso alberato lungo il confine dell'appezzamento con specie arboree arbustive plurifilare di adeguata ampiezza e mantenendo la cortina arborea / arbustiva esistente lungo il capofosso di scolo delle acque): *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;



3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Gruaro (VE), il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Si ricorda che, relativamente alle nuove superfici scoperte soggette a dilavamento, va garantito il rispetto delle disposizioni dell'art. 39 delle NT del vigente Piano di Tutela delle Acque.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa
VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV, quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

PO VAS Responsabilità Gestione Istruttoria
Arch. Tariso Sanavia



Allegato "A"

Istruttoria tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la verifica facilitata di sostenibilità ambientale della variante allo strumento urbanistico tramite procedura SUAP per ampliamento di un complesso industriale della ditta "Atena Spa" – Comune di Gruaro (VE).

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA N. VFSA 189/2021

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

RICONOSCIUTO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 si esplica a valersi della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza di Filippo Tonerò, per conto del proponente, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 382987 del 31/08/2021;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa al punto 23;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza;





- PRESO ATTO che la variante è finalizzata all'ampliamento di un'attività produttiva e prevede la riclassificazione di un ambito pari a circa 13.800 mq da "D2 Produttivo di espansione soggetto a comparto obbligatorio" a "D1 Produttivo di completamento";
- PRESO ATTO che nell'attuazione della variante si prevedono opere che incidono sul sistema del verde e dell'illuminazione;
- PRESO ATTO che l'ambito di variante è esterno ai siti della rete Natura 2000;
- CONSIDERATO che nel sito in questione sono presenti le seguenti categorie di copertura del suolo "21200 Terreni arabili in aree irrigue" nella revisione del 2018 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per le aree in esame;
- CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre delle caratteristiche di idoneità per le seguenti specie di interesse comunitario: *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;
- CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;
- CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);
- RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: "*piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000*" solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dalla variante in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;
- CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della variante in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;
- RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della variante in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;



RITENUTO che per l'attuazione della variante in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non siano coinvolti habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero sia garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (incrementando il complesso alberato lungo il confine dell'appezzamento con specie arboree arbustive plurifilare di adeguata ampiezza e mantenendo la cortina arborea / arbustiva esistente lungo il capofosso di scolo delle acque);

RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente all'approvazione, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. n. 29/2019 e in attuazione del comma 3 dell'art. 6 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di sostenibilità ambientale si estende anche alle verifiche degli aspetti di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;

DICHIARARE

per la variante allo strumento urbanistico del Comune di Gruaro (VE) presentata tramite procedura SUAP per ampliamento di un complesso industriale della ditta "Atena Spa", una positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017





e

PRESCRIVERE

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Bombina variegata*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Gruaro (VE), il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Il presente parere si compone di n. 8 pagine comprensive dell'allegato.